



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/073/CR05/C4

DOCUMENTO DI INTENTI

Il Ministero della Difesa, nel seguito indicato come Difesa, e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nel seguito indicata come Conferenza delle Regioni,

- VISTO l'impegno del Ministro pro tempore della Difesa in data 15 maggio 2013, relativamente alle Servitù Militari;
- VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni in merito alla formazione di accordi tra pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'Ordinamento Militare e, in particolare, gli articoli 320 e seguenti, recanti la disciplina delle limitazioni a singoli beni ed attività private a seguito di attività militari;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare e, in particolare, gli articoli 428 e seguenti, concernenti le limitazioni ai beni e attività altrui nell'interesse della Difesa;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni e integrazioni, recante Norme in materia ambientale;
- VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- CONSIDERATO che è di interesse comune il raggiungimento del necessario equilibrio tra attività addestrative, presenza sul territorio, sviluppo delle attività locali, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- CONSIDERATO la multidisciplinarietà delle finalità cui tende il presente documento e la necessità di indirizzarlo verso obiettivi realmente perseguibili;
- CONSIDERATO che è stata indetta la 2^a Conferenza Nazionale sulle Servitù Militari che persegue lo scopo di valorizzazione e sviluppare le potenzialità offerte dai poligoni/aree addestrative militari, avviare ed incentivare specifiche attività per la tutela dell'ambiente ed avviare attività di ricerca in sinergia con il territorio;

convengono

1. di istituire specifici tavoli tecnici, alle dipendenze dei singoli Comitati Misti Paritetici (Co.Mi.Pa) per l'esame delle situazioni e degli assetti regionali, militari e civili, per lo studio di percorsi condivisi di efficientamento e ottimizzazione delle attività addestrative, nonché di tutela dell'ambiente;

2. di rappresentare, nei tavoli tecnici di cui al punto 1, la Difesa mediante l'Area Tecnico Operativa (Forza Armata a cui afferisce l'attività di specifico interesse) e l'Area Tecnico Amministrativa (SGD/DNA), le Regioni mediante i Dipartimenti/Aree che hanno competenza in materia di governo del territorio, ambiente e salute;
3. individuare ed avviare, sulla base di quanto indicato al punto 1., specifiche collaborazioni per la definizione di iniziative sul territorio tese alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e allo sviluppo territoriale, che vedano coinvolte Difesa, Altri Dicasteri (MATTM, MISE, MIBAC), Enti locali, Università, Centri di ricerca, PMI, mediante la stipula di appositi protocolli e accordi di programma;
4. di collaborare per individuare attività di ricerca scientifica e tecnologica in materia ambientale e sanitaria, per lo sviluppo di tecnologie duali o polifunzionali, anche per progetti da candidare ai bandi del Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020), nell' ambito del Piano Nazionale per la Ricerca Tecnologica Militare (PNRM) e della nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020;
5. di demandare a successivi Protocolli, da sottoscrivere tra Difesa e singole Regioni, la definizione di specifici percorsi di collaborazione bilaterale per azioni comuni di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di tutela della salute e di sviluppo territoriale.

Il presente documento ha efficacia di 24 mesi dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile su accordo delle parti.

Roma, 12 giugno 2014